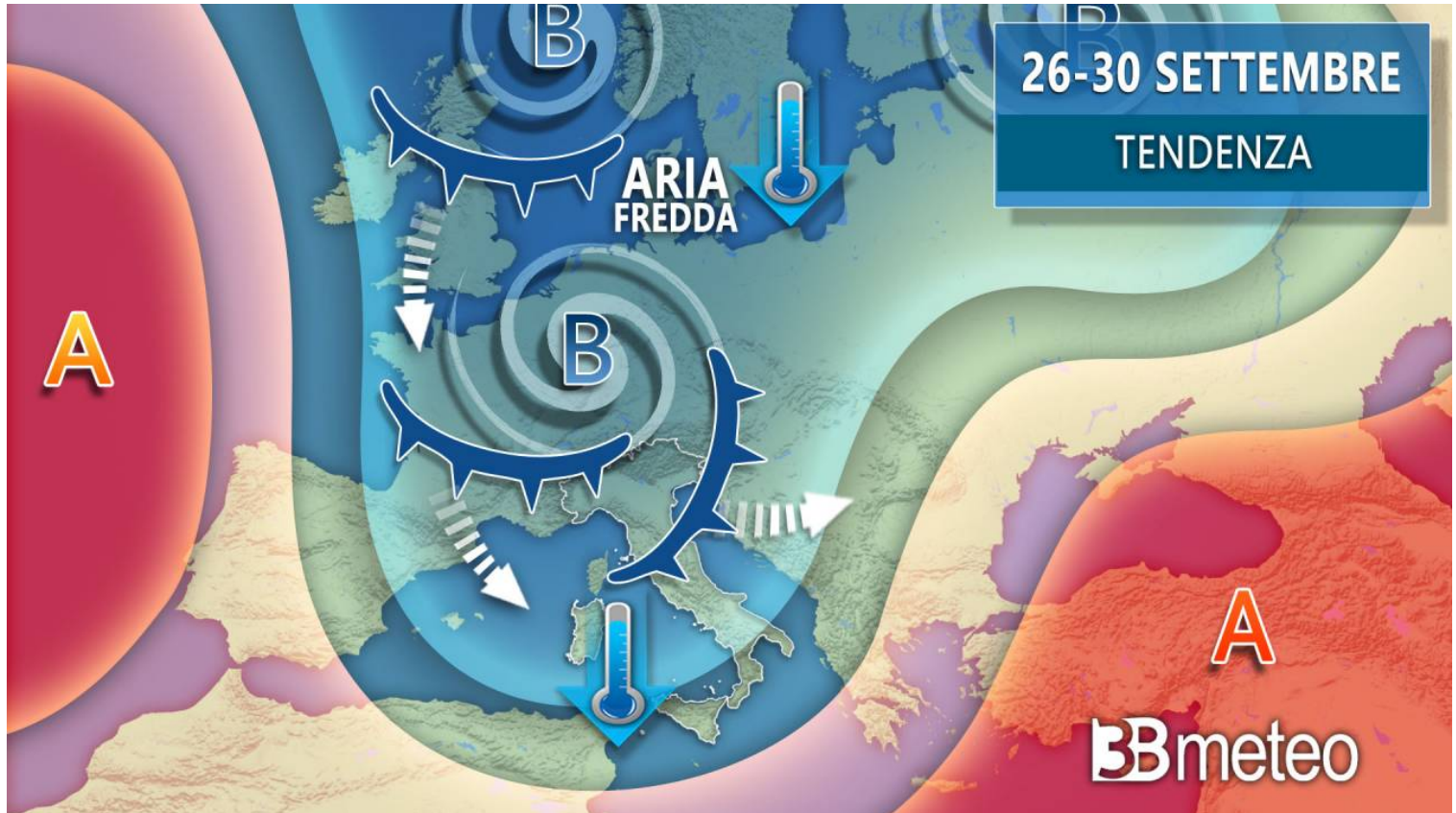




A cura di [Carlo Migliore](#)



Gli ultimi giorni di settembre saranno all'insegna del **maltempo di stampo tardo autunnale** sull'Italia a causa del progressivo approfondimento sull'Europa centrale di una **depressione** che risucchierà **correnti fredde direttamente dalla Groenlandia**. In questa dinamica atmosferica avrà una parte importante anche [l'evoluzione del super uragano Fiona](#) che nella sua **anomala risalita fino alle latitudini canadesi** andrà a **disturbare la circolazione** fredda polare. Mezza Europa si prepara a fare i conti con la prima irruzione di aria fredda della Stagione mentre **l'Italia dovrà subire le conseguenze** dell'arrivo di questa aria fredda sul bacino, ancora **molto caldo** del Mediterraneo. **Le conseguenze** le possiamo facilmente immaginare, **ci saranno piogge, temporali, nubifragi e venti forti** su diverse regioni. Le zone più esposte saranno probabilmente quelle settentrionali e quelle tirreniche ma il **coinvolgimento della Penisola** sarà pressoché totale.

A giudicare dalle ultime analisi **avremo a che fare con almeno tre fronti perturbati** dall'evoluzione **abbastanza veloce**. Il **primo** transiterà sulle regioni centro meridionali nella giornata di **lunedì** accompagnato da venti forti e una prima **diminuzione** delle temperature. **Un secondo fronte** è atteso **martedì** e potrebbe dimostrarsi più attivo sulle regioni nord orientali e quelle centro meridionali tirreniche. **Un terzo** e (forse) ultimo fronte è atteso invece **tra giovedì e venerdì** e potrebbe essere **quello più intenso** in quanto direttamente collegato alla discesa di aria fredda artica. Porterebbe rovesci e temporali intensi dapprima al Centro Nord poi anche al Sud con un nuovo netto calo delle temperature e forti venti ciclonici. In tutte e tre queste situazioni ci sarà

anche la possibilità per avere **nuove e locali abbondanti nevicate sull'arco alpino** a quote anche relativamente basse per il periodo (1400/1600m) così come anche sulle **cime più elevate dell'Appennino** (generalmente sopra i 2000m).

Per quanto riguarda il clima generale, [le temperature sono attese quasi ovunque sotto media](#) eccetto che localmente al Sud e temporaneamente lungo l'Adriatico dove potranno mostrarsi anche normali o poco sotto media. **L'evoluzione sarà da seguire** con molta attenzione. Restate aggiornati.